COMUNE DI PALOMONTE
Provincia di Salerno

Cap. 84020 – Via A. Massa tel. 0828/994089 fax 0828/994008 Pec: protocollo@pec.comune.palomonte.sa.it C.F. 82002370656 P.IVA 01072160656

Prot. n. 2688 del 10 8 APR 2020

DECRETO SINDACALE

OGGETTO: DECRETO DI REVOCA NOMINA DELL'ASSESSORE AVV. ANNUNZIATA MAZZIOTTA EX ART. 46 D.LGS N. 267/2000 E CONNESSO INCARICO ISTITUZIONALE

Il SINDACO

PREMESSO che l'art 46 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 stabilisce che: "*Il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano i componenti della giunta…omissis*" e che per giurisprudenza costante l'atto di nomina è fondato sulla discrezionalità del Sindaco di scegliere gli Assessori a suo insindacabile giudizio ed "*intuitu personae*";

CONSIDERATO che:

- l'assenza di criteri normativamente predeterminati per la scelta dei componenti della Giunta sottolinea il carattere pienamente fiduciario di tale scelta, non essendo previsti specifici requisiti per la nomina ad Assessore;

- il citato articolo 46 del Testo Unico degli Enti Locali stabilisce altresì che "*Il Sindaco ed il Presidente della Provincia possono revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio*";

VISTO il proprio decreto n. 5952 del 28.06.2017 con il quale si è provveduto a nominare l'Avv. Annunziata Mazziotta componente della Giunta Comunale con delega delle funzioni relative ai seguenti uffici e servizi:

- pubblica istruzione,
- sport,
- edilizia economica e popolare.

VISTI gli artt. 46 del D.Lgs n. 267/2000 e 24 dello Statuto Comunale;

PRESO ATTO che il Legislatore ha attribuito al Sindaco il potere di nominare e revocare i membri della Giunta sul presupposto che egli, essendo eletto direttamente dai cittadini, è responsabile del governo locale e a lui devono essere imputati i risultati dell'amministrazione;

DATO ATTO che la scelta dei soggetti incaricati è fatta sulla base di valutazioni sulla comunanza di intenti e sulla condivisione di valori e finalità per il conseguimento degli obiettivi di mandato come estrinsecati nel programma elettorale e successivamente nelle linee programmatiche di mandato;

ATTESO che, con la Sentenza n. 453 del 4 marzo 2019, il Tar Lombardia ha rilevato che "*la nomina degli Assessori, prevista dall'art. 46, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel), si basa su un vincolo di fiducia tra il Sindaco e la Giunta, non richiedendosi alcuna motivazione in ordine alle ragioni della scelta compiuta, ma soltanto la comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva all'Elezione. Conseguentemente, analoga natura va riconosciuta al contrarius actus della revoca, ex art. 46, comma 4, del Tuel, che si fonda proprio sul venir meno dell'intuitu personae, come atto simmetricamente negativo alla nomina. In conclusione, poiché la nomina e la revoca degli Assessori comunali dipendono esclusivamente dall'esistenza di un rapporto fiduciario con il Sindaco, detti provvedimenti possono sorreggersi sulle più ampie valutazioni di opportunità politico amministrativa, tra cui l'affievolirsi del rapporto fiduciario*";

RITENUTO che:

- l'Avv. Mazziotta ha mostrato in reiterate circostanze contrarietà all'indirizzo politico – amministrativo facendo emergere un palese disallineamento politico con conseguente lacerazione del rapporto fiduciario con il sindaco che l'ha nominata membro dell'organo esecutivo;

- nel comportamento tenuto dall'Avv. Mazziotta si è ravvisato un crescente allontanamento dal programma politico elettorale, in quanto in numerose occasioni si è verificata una frattura, che talvolta si è concretizzata anche con l'espressione del voto contrario ad iniziative e/o interventi ritenuti obiettivi prioritari e comuni di questa Amministrazione (tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo: la richiesta di fondi per la progettazione da destinare agli edifici scolastici, gli ineludibili lavori di completamento dell'impianto sportivo, il non soddisfacente esito amministrativo delle deleghe in materia pubblica istruzione e di edilizia economica e popolare);

- tali scelte, finanche quella di candidarsi al Consiglio Provinciale con il partito della "Lega Salvini Premier" sono state compiute al di fuori della doverosa collegialità prescindendo dal confronto utile e necessario con l'organo di vertice di governo del Comune e con la stessa maggioranza;

- l'Avv. Mazziotta ha agito disattendendo il programma di mandato in palese contrasto con gli indirizzi politici dell'organo esecutivo, determinando il deterioramento del rapporto di sintonia politico-amministrativa con la Giunta nella sua attuale composizione;

- la stessa ha più volte manifestato, pubblicamente, una evidente ostilità rispetto agli organi politici e all'apparato amministrativo dell'Ente ponendosi reiteratamente in contrasto sia con le scelte politiche-programmatiche del Sindaco che con quelle gestionali dell'Ente;

- tale comportamento ha influito negativamente sul corretto ed efficace funzionamento dell'organo collegiale di cui è parte e ha definitivamente determinato il venir meno delle condizioni di fiducia poste a fondamento della sua nomina assessorile;

EVIDENZIATA l'importanza e l'urgenza di garantire al Sindaco la possibilità di proseguire con piena efficienza e operatività il programma politico, anche con riferimento alle competenze delegate all'Assessore e di assicurare la coesione e l'unità di indirizzo della Giunta Comunale;

VERIFICATO che tali obiettivi non sono compatibili con la permanenza dell'Avv. Annunziata Mazziotta nella compagine di Giunta quale Assessore essendo ormai irrimediabilmente compromesso il rapporto di fiducia e di collaborazione con il Sindaco;

RITENUTO che, mutata la situazione di fatto e valutato nuovamente l'interesse pubblico originario, si rende opportuno e necessario provvedere alla revoca della nomina e del conferimento delle relative deleghe attribuite con proprio decreto n.5952 del 28/06/2017;

DATO ATTO che il procedimento di revoca, necessariamente improntato alla semplificazione, non richiede che l'avvio di tale procedimento debba essere comunicato all'interessato ai sensi dell'art. 7 L. n. 241/1990 atteso che il provvedimento si ricollega a mere valutazioni di opportunità politico-amministrativa rimesse in via esclusiva al Sindaco in quanto "le prerogative della partecipazione possono essere invocate quando l'ordinamento prende in qualche modo in considerazione gli interessi privati, in quanto ritenuti idonei ad incidere sull'esito finale per il miglior perseguimento dell'interesse pubblico, mentre tale partecipazione diventa indifferente in un contesto normativo nel quale la valutazione degli interessi coinvolti è rimessa in modo esclusivo al Sindaco, cui compete in via autonoma la scelta e la responsabilità della compagine di cui avvalersi, per l'amministrazione del comune nell'interesse della Comunità locale, con sottoposizione del merito del relativo operato unicamente alla valutazione del Consiglio comunale (ex multis Consiglio di Stato Sez. v sentenza 21.1.2009 n.280, Consiglio di Stato sezione V Sentenza n. 209 del 2007 e Consiglio di stato Sezione V sentenza 4057 del l0 luglio 2012);

EVIDENZIATO ancora che I 'atto di revoca di un assessore costituisce atto altamente discrezionale a contenuto sostanzialmente politico e solo indirettamente e secondariamente amministrativo;

DATO ATTO che il presente decreto non ha carattere sanzionatorio ma tende a evitare l'insorgere di dannose situazioni di conflittualità, già latenti, che potrebbero altrimenti ostacolare il buon andamento dell'azione amministrativa, nonché l'attività collegiale della Giunta;

VISTO il comma 4 dell'art. 46 del D.Lgs n. 267/2000 secondo il quale "il Sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio";

VISTO l'art. 24 dello Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso e considerato

REVOCA

A decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento il Decreto n. 5952 del 28.06.2017 con il quale si è provveduto a nominare l'Avv. Annunziata Mazziotta componente della Giunta Comunale con delega delle funzioni relative ai seguenti uffici e servizi:

- pubblica istruzione,
- sport,
- edilizia economica e popolare

DISPONE

Che il presente provvedimento sia notificato alla Avv. Annunziata Mazziotta e comunicato al Consiglio Comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.Lgs n. 267/2000 e che venga trasmesso al Prefetto di Salerno, al Segretario Comunale e ai Responsabili di Area.

STABILISCE

Che in attesa di una verifica politica e di una riconsiderazione complessiva degli assetti di governo, nella prospettiva di un effettivo e concreto rilancio dell'azione amministrativa e nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi programmatici politico-amministrativi, le deleghe assessorili revocate saranno assunte ad interim dal Sindaco.

AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento e dalla data della sua notifica è ammesso, nei termini di legge, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Dalla Residenza Municipale, 03/04/2020

IL SINDACO

Avv. Mariano Casciano